



Grafica - editoria - lavori commerciali - stampa offset e digitale piccoli e grandi formati

Tel. 089.38.26.47

Fax 089.38.56.035

Voci dal Cilento



Testata iscritta nel Registro della Stampa periodica al Tribunale di Salerno al n. 41/06 - DISTRIBUZIONE GRATUITA - numero 2 - Anno I - FEBBRAIO 2007

Roccadaspide, visita di Montemarano tra le polemiche e i buoni propositi



Era stata vivacizzata dalla protesta (poi rientrata) dei numerosi farmacisti presenti la visita a Roccadaspide dell'assessore regionale alla Sanità **Angelo Montemarano**. Col camice bianco, ed ognuno con in mano dei fogli contenenti scritte di protesta nei confronti della Regione per i mancati rimborsi dei medicinali, i farmacisti avevano fatto il proprio ingresso nell'aula consiliare occupando i primi posti e rimanendo educati ma determinati nelle loro rimostranze.

L'incontro su "La sanità a Sud di Salerno", voluto dallo SDI e promosso dal vicepresidente del Consiglio regionale della Campania, **Gennaro Mucciolo**, che ha visto la presenza di numerosi esponenti del mondo della

sanità e della politica, ha fatto seguito alla visita compiuta dall'assessore presso la struttura ospedaliera di Roccadaspide, che ha visto anche la partecipazione del vicepresidente della giunta regionale Antonio Valiante. Il tour, che ha portato Montemarano anche ad Agropoli e a Vallo della Lucania, è servito "ad ascoltare i sindaci e gli operatori sanitari al fine di avere una valutazione complessiva delle strutture dell'Asl Sa/3", come ha affermato lo stesso Montemarano, che ha potuto osservare l'impeccabile pulizia riscontrata in tutte le strutture. L'assessore e il vicepresidente hanno visitato i tre ospede-

(Continua a pag. 3)

Eseguito a Padova un trapianto di fegato su un uomo di Roccadaspide

Trasferimento a tempo di record di un paziente in attesa di un trapianto di fegato. L'uomo, di 47 anni, è stato ricoverato nei giorni scorsi all'ospedale di Padova proveniente dall'aeroporto di Capodichino grazie a un aereo militare allertato dalla Prefettura di Salerno.

Giunto a Napoli grazie a un'ambulanza del 118, scortata da un'auto della Polizia, l'uomo è volato alla volta di Venezia, dove un'altra ambulanza era ad attenderlo per trasferirlo presso il nosocomio padovano. Operato la mattina seguente, l'intervento per il trapianto di fegato, riuscito, è terminato nel pomeriggio.

A Contursi Terme un workshop per un turismo alternativo

Le aree interne propongono il turismo alternativo, capace di reggere non solo durante i mesi estivi, ma di prolungare la stagione anche in altri periodi dell'anno, potenzialmente 12 mesi su 12. E' questa la forza progettuale di quanti, chiamati dal primo cittadino di Contursi, Giacomo Rosa, hanno partecipato alla riunione organizzativa del workshop "Terme e dintorni", riunione che si è tenuta ieri pomeriggio nella città delle terme. Presenti le amministrazioni di Oliveto Citra, Pertosa, Buccino, Campagna, Caggiano, Auletta, Padula, Caposele, la Provincia, con il Presidente del Consiglio, Mino Pignata, l'Università di Salerno-Dipartimento di Scienze farmaceutiche - con il Preside De Simone ed il prof. Luca Rastrelli

(cattedra di Idrologia), la II Università di Napoli, con il prof. Antonello Crisci (Scuola di specializzazione in Idrologia), la Camera di Commercio, con Adolfo Gravagnuolo, delegato al turismo. Piena disponibilità nell'organizzare l'evento che, secondo le indicazioni emerse, potrebbe tenersi il 16 e 17 marzo prossimo. Una due giorni di incontri per discutere di un tema quale è il turismo termale, storico-archeologico, ambientale, religioso - tutti elementi che i Comuni presenti ed aderenti al progetto rispecchiano in pieno - quindi il workshop, l'incontro tra gli operatori turistici del territorio e i buyers per costruire pacchetti

(Continua a pag. 5)

CAPACCIO-PAESTUM Caduta la giunta. Nominato il commissario prefettizio

Il Prefetto di Salerno ha sospeso il Consiglio Comunale di Capaccio e nominato Commissario Prefettizio dell'ente, Francesca Buccino, Vice Prefetto Aggiunto, in servizio presso la Prefettura salernitana. Il provvedimento del prefetto è scaturito "dall'incapacità funzionale del comune di Capaccio dovuta alle dimissioni di oltre la metà dei consiglieri comunali che ha determinato anche la caduta della giunta e del sindaco Vincenzo Sica. Il commissario prefettizio avrà il compito di traghettare l'ente fino alla nomina del Commissario Straordinario da parte del Presidente della Repubblica. Gli Organi comunali verranno rinnovati con le prossime elezioni amministrative del 2007.

Aquara, il ponte sul Calore si farà



I lavori per la realizzazione del Ponte di Mainardi, ad Aquara, partiranno per la prossima estate.

La Commissione VIA (Valutazione Impatto ambientale), dell'Assessorato all'ambiente di Napoli, nella

seduta del 20 dicembre scorso ha approvato il progetto per la realizzazione dell'importante opera, in quanto risulta essere compatibile con l'ambiente. Con l'approvazione del progetto esecutivo si potrà dare avvio all'iter per l'affidamento dei

lavori.

In questo modo la storia di Aquara e degli Alburni sembra essere giunta ad una svolta significativa che di certo cambierà in meglio le sorti di questa terra già provata da un sistema viario scadente che da sempre fa da ostacolo allo sviluppo.

La tanto attesa Fondovalle Calore ed il Ponte di Mainardi sono opere strategiche e vitali per lo sviluppo economico non solo di Aquara ma di tutto il territorio degli Alburni.

La costruzione del Ponte di Mainardi è il prodotto di una storia fatta di impegno intenso. Ufficialmente l'iter ha preso il via il 31 ottobre del 2003, quando i

(Continua a pag. 2)

Valle del Calore

Aquara, il ponte sul Calore si farà

(Segue dalla prima)

comuni di Aquara, Roccadaspide, Castelcivita e Controne, e le comunità montane degli Alburni e del Calore Salernitano, del Comune di Roccadaspide e dell'Asl SA/3.

Il progetto, proposto nel 1997 in seno alla comunità montana Alburni dallo stesso Franco Martino quando quest'ultimo ricopriva la carica di assessore ai Lavori Pubblici, venne poi approvato dall'ente montano di Postiglione con delibera di Giunta n. 356 del 26/08/1997.

Successivamente fu fatta richiesta dei fondi necessari a realizzare la struttura alla Provincia di Salerno e alla Regione Campania, mentre, grazie agli esponenti di Forza Italia Franco Brusco e Mario Pepe, fu interessato anche il Governo centrale, che assegnò il finanziamento attingendolo direttamente dalla Finanziaria 2005. La somma, che ammonta a 1.330.000 €, servirà a realizzare il ponte e le relative strade di collegamento, ai sensi della legge 311 del 30/11/2004. Il

Comune di Aquara lo fece proprio con delibera di Giunta n. 137 del 03/11/2003, quindi dopo soli cinque mesi dall'inse-

diamiento.

Dopo un inizio all'insegna dell'impegno e dell'entusiasmo generale, a febbraio dello scorso anno vi fu un primo ostacolo: a seguito di ricorso presentato alla Procura della Repubblica da ignoti, furono sequestrati tutti gli atti tecnici ed amministrativi inerenti l'iter procedurale per la realizzazione dell'opera, che, pertanto, venne bloccato.

Questo, tuttavia, non ha fermato l'iter, che nei giorni scorsi è giunto ad una svolta significativa con il placet della Commissione VIA.

Nei prossimi giorni si provvederà ad espropriare i terreni limitrofi all'area interessata dalla costruzione del ponte. Si procederà, poi, all'affidamento dei lavori che si prevede inizieranno per la prossima estate.

(Lu.Ga.)

PIAGGINE

Realizzata dagli alunni della scuola media la prima guida turistica del comune

Una guida turistica realizzata interamente da studenti. E' la guida di Piaggine, piccolo comune dell'entroterra cilentano, realizzata dagli allievi della scuola media dell'Istituto Omnicomprensivo "G. Roselli". Una guida che, in sessanta pagine, racconta i luoghi storici e i paesaggi mozzafiato di uno degli angoli più affascinanti e incontaminati del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, ai piedi del monte Cervati, il più alto della regione con i suoi quasi 2mila metri. Dopo un po' di storia, il lavoro, strutturato per percorsi, ci prende per mano e ci conduce tra le viuzze strette del borgo antico, tra palazzi, chiese e conventi, oltre che davanti ai famosi potali in pietra di Piaggine, decine, espressione di una grande tradizione di scarpellini, oggi praticamente quasi estinta. Il tutto, corredato da un ricco repertorio di immagini, raccolte in quasi un anno di lavoro dagli stessi studenti e coordinato da Gilda Petrone, docente responsabile del progetto. "Abbiamo voluto contribuire alla visibilità del nostro comune - spiega Antonio Vairo, preside dell'istituto - Attraverso questa guida, gli studenti hanno potuto conoscere e apprezzare luoghi di cui ignoravano perfino l'esistenza. E' stata un'esperienza profondamente formativa, poiché realizzata "sul campo". La guida, già distribuita ad enti e associazioni, è ora a disposizione di turisti e curiosi che, gratuitamente, potranno averla richiedendola alla segreteria della scuola. "In questo modo - conclude Vairo - la scuola diventa anche "punto di informazione", aprendosi al territorio e contribuendo alla sua crescita turistica". Particolare curioso: la pubblicazione del lavoro è stata possibile grazie al contributo economico della banca "Monte Pruno" di Roscigno e di Laurino e di Francesco Santaniello, assessore comunale che ha finanziato la guida donando il suo stipendio di amministratore.

Luca Gargiulo

BUCCINO

Campagna di sensibilizzazione per la raccolta del tetrapak

Al via la campagna di sensibilizzazione per la raccolta del tetrapak, il materiale usato per i contenitori di alimenti come latte e succhi di frutta. L'iniziativa, promossa da Ecometa Consorzio Bacino Sa 3, rientra nell'ambito della campagna nazionale di comunicazione e di sensibilizzazione promossa dal Consorzio per il recupero e riciclo degli imballaggi in materiale cellulosico.

Il primo incontro ha coinvolto gli studenti delle scuole di Buccino che hanno incontrato i tecnici del Bacino Sa 3 che hanno tenuto delle lezioni con giochi e dimostrazioni finalizzate alla conoscenza del tetrapak. Durante le lezioni, in collaborazione con la Centrale del Latte di Salerno, gli esperti hanno distribuito ai ragazzi latte fresco e brioches per abituarli ad una corretta cultura alimentare.

La campagna di sensibilizzazione sul riciclo del tetrapak, iniziata nello scorso mese di novembre, coinvolge oltre venti comuni dei territori del Vallo di Diano, degli Alburni, del Tanagro e del Golfo di Policastro.

STOP ALL'ASSISTENZA INDIRECTA

Si è fermata la protesta dei farmacisti. Dopo giorni di sciopero e di disagi vissuti dai cittadini delle province di Napoli, Caserta e Salerno, si torna all'assistenza diretta. È stato infatti raggiunto un accordo tra l'assessorato alla sanità e i rappresentanti regionali della categoria. Determinante è stato l'intervento dell'assessore al ramo della regione Campania, Montemarano, che, attraverso un provvedimento straordinario di Giunta, si è impegnato a corrispondere fino a sei mensilità dell'anno 2006 a tutti i farmacisti delle Asl in particolare sofferenza; e decisivo è stato anche il contributo di Federfarma, che ha ottenuto un rafforzamento delle garanzie per quanto attiene ai crediti maturati al 31 dicembre 2005; Federfarma ha ottenuto inoltre l'assicurazione di un flusso mensile nei pagamenti, a cominciare dall'ultima scadenza liquidabile del dicembre 2006, e in ultimo la costituzione di un gruppo di lavoro tra assessorato e Federfarma per definire il piano dei pagamenti relativi al credito residuo ed avviare un'azione di monitoraggio sulle aziende sanitarie locali affinché provvedano ai pagamenti correnti delle mensilità 2007. Soddisfazione è stata espressa sia da Montemarano che dal presidente di Federfarma Napoli, Michele Di Iorio, che ha detto "Ci auguriamo di aver ridotto al

minimo il disagio dei cittadini che ringraziamo per la pazienza dimostrata e per la disponibilità avuta nel comprendere i motivi della nostra agitazione".

Non vanno dimenticati i disagi dei cittadini, verso i quali si è ripercossa la vicenda. Né vogliamo dimenticare lo sciopero del farmacista di Corleto Monforte, primo ed eclatante caso di protesta, in provincia di Salerno, del quale si è parlato moltissimo. Di fronte allo sciopero di Domenico Armando Marino, non sono state indifferenti le amministrazioni locali, tanto che i sindaci dei comuni di Corleto Monforte, Ottati e di Sant'Angelo a Fasanello, al seguito dei rispettivi sindaci, Antonio Sicilia, Pasquale Marino e Vito Loia, hanno promosso un consiglio comunale congiunto per ricercare una soluzione.

La vicenda si è risolta da sola. Forse. O forse gli organi regionali non hanno voluto acuire maggiormente una situazione fin troppo tesa.

Torna, dunque, l'assistenza diretta: non si dovranno più pagare i medicinali, non si dovrà più fare una estenuante ricerca delle poche farmacie che non hanno aderito allo sciopero.

L'auspicio è che gli accordi presi tra Federfarma e assessorato regionale alla sanità siano rispettati, evitando situazioni incresciose che, ovvia-

mediatелеcom

PUBBLICITA' & TELECOMUNICAZIONI

Tel. 0975 587125

Numero Verde
800-252407



FANTASTICA
TOP CLASS RADIO
CAMPANIA
SALERNO FM 94.900

GENERATION
YOUR FRESH MUSIC
www.newgeneration.fm

Valle del Calore

Pagina a cura di
Annavelia SalernoVisita di
Montemarano

(Segue dalla prima)

dali cilentani anche in compagnia del Direttore generale Donato Saracino, del Direttore sanitario Giuseppe Di Fluri e del Direttore amministrativo Mario Forlenza.

Anche in questa occasione il sindaco di Roccadaspide **Girolamo Auricchio** ha espresso la convinzione e la richiesta che la struttura venga potenziata, ricordando l'incontro voluto un mese fa da Mucciolo con i consiglieri regionali salernitani che determinò la scelta di non declassare l'ospedale. Auricchio ha poi illustrato il quadro delle necessità del territorio e dei comuni che fanno capo a Roccadaspide, sottolineando la funzionalità della struttura e la qualità degli interventi realizzati. Infine ha espresso la convinzione che il nosocomio roccchese necessita del reparto di rianimazione e di lungodegenza. "Non può esistere un reparto di chirurgia - ha detto in merito Mucciolo - senza una rianimazione. L'ospedale di Roccadaspide è di vitale importanza per questa area". In pratica un impegno comune, che avvicini la regione ad una sanità che vive momenti difficili.

Ad Albanella, il Consiglio
Comunale dei ragazzi

Approvato il Regolamento del Consiglio Comunale junior. Il consiglio comunale di Albanella, nell'ambito del programma volto a "sviluppare la coscienza civica dei cittadini" ha istituito un insieme di norme ad hoc che regoleranno le attività dei piccoli amministratori albanellesi, per favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, per farli sentire parte integrante del tessuto sociale, quali sono, per metterli al corrente delle scelte e delle intenzioni dell'ente comunale. Il consiglio comunale junior, come altrove, nasce proprio dall'intento di creare uno strumento di educazione alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno politico dei ragazzi che frequentano le scuole medie ed elementari. Non è un caso che, tra i compiti del Consiglio Comunale junior, vi è quello di deliberare in materia di politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani ed agli anziani, rapporti con l'Unicef, in questo naturalmente guidati dall'amministrazione, che fornisce ai giovani consiglieri consulenza ed informazioni necessarie per svolgere le proprie funzioni, convocandoli per il consiglio, qualora vengano affrontati temi che possono interessarli. Naturalmente il consiglio comunale junior può contare sulla grande attenzione verso la tematica dell'integrazione dei più giovani nel tessuto sociale, da sempre manifestata dall'amministrazione e dal sindaco, **Giuseppe Capezzuto**, che afferma: "Avvicinare le giovani generazioni, ma non solo quelle, verso la discussione sulle norme che regolano la vita di ogni cittadino nella società: è uno dei nostri principali obiettivi". Il primo cittadino basa la sua convinzione sul fatto che ai ragazzi, grazie alla collaborazione con la scuola che svolge un ruolo fondamentale anche per quanto attiene al Consiglio Comunale junior, è indispensabile inculcare i principi base del vivere civile. "Il fine dell'iniziativa - riferisce Capezzuto - è quello di avviare un vero e proprio processo di educazione all'amministrazione della cosa comune, cominciando dai banchi della scuola".

A Roccadaspide, istituito un
corso di Liceo Classico

Dopo la notizia del finanziamento ottenuto dal comune di Roccadaspide per il completamento del liceo scientifico, un'altra notizia è giunta, gradita e recente, a rallegrare il centro più importante della Valle del Calore.

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania ha infatti comunicato che è stata accettata la proposta dell'amministrazione roccchese, retta da **Girolamo Auricchio**, risalente a qualche mese fa, di istituire una sezione di liceo classico presso il liceo scientifico "Parmenide".

Nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica 2007/2008, che ha visto diverse istituzioni scolastiche subire alcune significative modifiche, anche Roccadaspide è stata coinvolta nel positivo cambiamento. Pertanto, oltre all'Istituto Tecnico Industriale "Salvatore Valitutti" e al liceo scientifico "Parmenide", gli studenti della Valle del Calore e degli Alburni che fanno capo a Roccadaspide avranno da oggi una possibile nuova strada da seguire, con l'istituzione del corso classico.

Dal prossimo anno scolastico, quindi, il "Parmenide" si arricchirà di una nuova sezione, che si aggiungerà a quella scientifica e a quella

linguistica, quest'ultima istituita in via sperimentale nel 1991, e diventata una via di riferimento per tanti giovani studenti naturalmente portati alle materie linguistiche.

Occorre però affrettarsi. Secondo quanto si legge nella nota pervenuta presso la casa comunale e ai Dirigenti scolastici degli istituti, il Comitato di Coordinamento Regionale ha precisato che, per istituire la sezione classica, deve essere garantita l'attivazione di almeno due classi iniziali dotate di tutta l'attrezzatura per il corretto funzionamento delle stesse. Le scuole medie del territorio, dunque, dovranno informare gli studenti della possibilità di iscriversi al liceo classico, dando il via alle prescrizioni.

Gli studenti, dunque, potranno usufruire nel proprio comune, o, per quelli dei comuni limitrofi, in un paese non molto distante dal proprio, del liceo classico. La struttura, com'è noto, grazie al finanziamento chiesto ed ottenuto dal sindaco **Girolamo Auricchio**, sarà sottoposta ad un intervento di ampliamento, all'ampliamento della palestra comunale e alla costruzione di un auditorium con 500 posti a sedere.

Ad Albanella, affidato il servizio di raccolta
dei rifiuti al Consorzio Bacino Sa/2

È stato nuovamente affidato al Consorzio di Bacino Sa/2 il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani di Albanella.

Il consiglio comunale, infatti, poche sere fa, ha deciso di continuare sulla linea intrapresa in merito alla tematica legata ai rifiuti, anche alla luce dei soddisfacenti risultati che il comune amministrato da **Giuseppe Capezzuto** ha potuto contemplare nel corso della recente, e non ancora risolta, crisi legata allo smaltimento degli rifiuti.

In virtù del successo ottenuto grazie all'esercizio della raccolta differenziata, il comune di Albanella non viene affatto interessato da situazioni di crisi, quindi affronta con determinazione ma fondamentalmente con serenità la questione "rifiuti" e, più in generale, la tematica ambientale. Cosicché il consiglio ha deciso di affidare il servizio nuovamente al consorzio di Bacino SA/2, presieduto da Dario Barbirotti, il quale, poco più di un mese fa, ha inteso convocare i comuni di **Albanella**, di **Roccadaspide** e di **Altavilla Silentina** per proporre una gestione associata del servizio di raccolta e smaltimento dei

rifiuti solidi urbani.

"C'è una volontà comune di gestire in forma associata il servizio della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti - dichiara il sindaco di Albanella, **Giuseppe Capezzuto** - in modo da ammortizzare le spese che il sistema comporta per i tre comuni". I tre comuni, tuttavia, già hanno di che vantarsi perché, come detto, non hanno i problemi legati ai rifiuti che invece hanno altri comuni: Albanella e Altavilla Silentina applicano la raccolta differenziata già da circa quattro anni, mentre anche il comune di Roccadaspide si sta attivando per dare inizio alla modalità della differenziata, che comincerà non appena sarà sistemata la piattaforma ecologica di località Ecoli.

Nei prossimi giorni, dunque, Capezzuto incontrerà i sindaci dei due comuni, **Antonio Di Feo** e **Girolamo Auricchio**, per discutere degli obiettivi da condividere. Naturalmente ci sono delle condizioni prepedeutiche perché si possa dare avvio al sistema associato; occorre, infatti, il confronto fra i tecnici dei comuni interessati al fine di organizzare un centro di raccolta.

CONFAGRICOLTURA SALERNO

UFFICIO DI ZONA
DI CASTEL SAN LORENZO

Via Principe Carafa, 15

Operativo il martedì, giovedì e sabato
dalle ore 16.00 alle 20.00

Offre assistenza per:

Settore INPS, INAIL, INPDAP, ALTRI ENTI
SERVIZIO LEGALE
SERVIZIO DI MEDICINA PREVIDENZIALE
CAF PENSIONATI CONFAGRICOLTURA
C.A.A. CENTRO ASSISTENZA AGRICOLA
CENTRO ELABORAZIONE DATI
ASSISTENZA VARIA

Accademia Magna Graecia



Il nostro Laboratorio è finalizzato all'apprendimento delle tecniche fondamentali per la corretta messa in scena di un testo drammaturgico. Innovativo nel metodo d'insegnamento, il fulcro d'interesse non sarà più, o almeno non solo, il testo letterario di riferimento scelto per la rappresentazione, ma l'allievo stesso, nella sua 'disciplina'. Partendo dalla totale libertà della 'espressione dell'essere', si sperimenteranno le tecniche per raggiungere una buona vocalità utilizzando la scienza della logopedia. Teatro inteso non soltanto come forma spettacolare, come cultura o come gioco, ma anche come terapia per l'uomo moderno. Al centro della ricerca si pone la conoscenza dell'individuo rappresentatore di se. Facendo ricorso alla disciplina e alle tecniche del METODO STANISLAVSKY-STRASBERG dell'ACTOR'S STUDIO americano, tenderemo a scoprire la vera personalità scomodando la "memoria emotiva" attraverso gli esercizi di training.

I nostri corsi sono divisi in: Primo corso (Gruppo Gianburrasca Bambini dai 4 ai 7 anni), Secondo Corso (Gruppo Anne Frank - Bambini dai 7 agli 11 anni), Terzo corso (Gruppo Shakespeare - Adolescenti dai 12 ai 18 anni), Quarto corso (Gruppo F.G.Lorca - Adulti dai 18 anni in su), Quinto corso (Gruppo Euripide - Corso per adulti), Sesto corso (Gruppo Oscar Wilde - Corso per genitori).

IL CORSO D'ARTE DRAMMATICA:

CORSO PER BAMBINI

Materie di insegnamento: recitazione, dizione, Mimo, Danza, Canto, Educazione vocale

CORSO MEDIO PER ADOLESCENTI

Materie d'insegnamento: Recitazione, Educazione vocale, Canto, Mimo, Scherma, Danza, Storia del teatro, Storia del cinema, Storia della musica

CORSO AVANZATO PER ADULTI DAI 18 anni in su

Materie di insegnamento: Recitazione, Dizione, Educazione vocale, Regia, Mimo, Scherma, Danza, Canto, Storia del teatro, Storia del trucco teatrale, Storia della musica, Storia del costume teatrale, Storia delle maschere, Elementi di Commedia dell'Arte, La tecnica dell'attore "in maschera"

I corsi sono di durata biennale.

CORSI PER GENITORI

Materie di insegnamento: Dizione, Educazione vocale, Tecniche di rilassamento, Danza, Canto, Recitazione, Elementi di storia del teatro, del cinema e della musica.

Ore di lezione settimanali previste: 3 ore.

DOCENTI:

Laura Zaccaria (Espressione corporea, Mimo, Danza, Scherma), Sarah Falanga (Recitazione, Educazione vocale, Dizione, Regia), Benedetta Capanna: Yoga, Danza - vari generi-, Docenti universitari della Facoltà "Federico II" di Napoli (Storia del teatro, Storia del cinema, Storia della musica, Storia del costume teatrale e del trucco), Angela De Matteo (Danza, Discipline del musical).

LA SCUOLA DI MUSICA

Potrebbe rivelarsi essenziale la conoscenza della disciplina musicale e lo studio di uno o più strumenti. E' possibile seguire i seguenti corsi, finalizzati ad un eventuale diploma presso il Conservatorio: Studio del solfeggio, Studio del pianoforte, Studio della chitarra, Studio della batteria, Studio del Sax, Studio del basso, Studio della Tammorra e della sua costruzione, Studio del violino

I nostri Maestri: Giuseppe Mazziello,

docente di pianoforte e solfeggio. Corrado Calignano, docente di basso. Davide Ferrante, docente di batteria. Andrea Palazzo, docente di chitarra. Paolo Sullo, docente di violino. Nicola Di Lecce: L'arte della TAMMORRA. Pasquale Aprile, docente di sax

Docenti e materie Sarah Falanga (Recitazione e tecniche dell'Actor's Studio (New York), regia, dizione e canto), Marina Suma (Recitazione Cinematografica), Barbara Lo Gaglio e Rhuna Barduagni (Tecniche del Musical), Barbara Cola (Canto e interpretazione), Irene Fargo (Tecniche di canto), Rosaria De Cicco (rapporto con la telecamera e tecnica della comicità), Tonino Accolla (doppiaggio), Luca Biagini (recitazione cinematografica e televisiva), Anna Pisco (Tecniche di intrattenimento televisivo), Lucio Ciotola (Comicità televisiva), Laura Zaccaria (Educazione corporea, mimo, scherma e danza), Benedetta Capanna (Yoga), Angela De Matteo (Danza e discipline del musical), Jessica Polsky (Improvvisazione televisiva), Sergio Di Paola (Clownerie), Michel Altieri (Studi dei personaggi nel musical), Massimo De Matteo (Recitazione e regia), Giuseppe Mazziello (Pianoforte e solfeggio), Corrado Calignano (basso), Paolo Sullo (Violino), Davide Ferrante (Batteria), Pasquale Aprile (Sax), Andrea Palazzo (Chitarra), Marco Camasso (management e discografia).

L'Accademia è a Capaccio Scalo (SA) Sala Antigone: via Italia '61

Telefono 0828-724539
Cell. 334/5303292/334/5303308
accademiamagnagrecia@libero.it
www.accademiamagnagrecia.it

Elaboratorio teatrale e musicale

Oggetto:

laboratorio teatrale finalizzato alla formazione di attori professionisti. laboratorio teatrale per bambini laboratorio teatrale per giovani laboratorio teatrale per adulti laboratorio musicale (studio del canto e di strumenti musicali).

Direzione artistica : Sarah Falanga

ALBANELLA

I Quaderni dei Venerdì Letterari

È dedicata alla memoria di Nicola Vernieri, poeta di origini albanellese, la raccolta "I quaderni dell'Opera" recentemente data alle stampe. Il lavoro, frutto dell'impegno dell'associazione "Opera Nicola Vernieri", del Comune di Albanella e della Comunità Montana Calore Salernitano, racchiude i sette "Venerdì Letterari", gli appuntamenti culturali promossi dall'associazione presieduta da Gaetano Ricco, nati per promuovere la cultura e dare lustro agli artisti originari di Albanella che si sono distinti per la loro opera.

La raccolta è nata da una proposta del consigliere Giancarmine Verlotta, quando rivestiva la carica di assessore alla cultura alla Comunità Montana Calore Salernitano, subito condivisa dall'allora presidente Donato De Rosa, e sposata dall'attuale presidente, Mario Miano, che, in questi primi mesi di mandato, ha già dato largamente prova di interesse verso la cultura e l'arte.

Parte del merito del successo dell'iniziativa, che ha sempre riscosso grandi consensi, va all'amministrazione comunale di Albanella, e al sindaco Giuseppe Capezzuto, che, insieme all'assessore delegato alla cultura, Teresa Vernieri, l'ha sempre sostenuta convinto com'è della validità e della straordinaria importanza della diffusione della cultura locale. "L'Opera Nicola Vernieri - sostiene Capezzuto - da anni porta avanti un discorso complesso che unisce la diffusione della figura e dell'opera letteraria di Nicola Vernieri, alla scoperta e valorizzazione di autori locali di sicuro spessore, creando una sinergia tra passato e presente e una visibilità del comune sul territorio regionale ed oltre".

I "Sette venerdì letterari" rappresentano, secondo il Presidente dell'Opera, Ricco "un viaggio che, nato per dar voce ai tanti poeti che alimentano la pienezza culturale e civile della nostra terra, col tempo, per il grande potere della poesia, è diventato un luogo aperto del pensiero, quasi la nostra antica agorà dove tutti, poeti, cittadini ed istituzioni possono prendersi cura della città". La pubblicazione, nata nell'ambito del progetto "Cultura 2005 e riverberi", è stata finanziata dall'ente montano con sede a Roccadaspide: "La comunità montana Calore Salernitano - scrive l'ex Presidente De Rosa nella prefazione al lavoro - ha voluto dare un segno tangibile alla crescita culturale del proprio territorio, scegliendo di scendere in campo e partecipare direttamente ai fatti di cultura per sostenerli e per contribuire finanziariamente alla loro realizzazione". La raccolta "I Quaderni dell'Opera", che è stata curata da Emilia Surmonte, Gabriele Urti e Gaetano Ricco, è stata presentata al pubblico nei giorni scorsi a Palazzo Spinelli, ad Albanella, alla presenza degli artisti che sono stati ospiti nel corso della rassegna: Pasquale Maffeo, Mario Postiglione, Alfredo Di Marco, Gaetano Cio, Giuseppe Melchionda, Lucio Mandia, Alessandra Gallotta.

Luca Gargiulo



Azienda Agrituristica

Le Dodici Querce

natura, relax, sapori, tradizioni

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)

tel e fax 0828 941970

www.cilento.it/ledodiciquerce

ledodiciquerce@cilento.it



Valle del Sele

A Contursi Terme un workshop per un turismo alternativo

(Segue dalla prima)

turistici fatti di cure termali, ma anche visite nei luoghi più significativi dei territori. "Ci proponiamo quale riferimento di un turismo alternativo che è valido tutto l'anno - spiega il sindaco di Contursi, Giacomo Rosa - Il mare, per sua natura, è limitato a pochi mesi, le nostre terme e le visite ai luoghi storici, culturali, ambientali, religiosi sono invece un prodotto valido 365 giorni all'anno. Anzi, questo turismo alternativo potrebbe permettere la destagionalizzazione, obiettivo da sempre accarezzato da ogni località". Il workshop, dunque, si presenta come una grande opportunità che ha visto convergere tutti i presenti alla riunione organizzativa, con la Camera di Commercio, in particolare, che potrebbe costituire un eccellente traino, tanto che il delegato Gravagnuolo ha assunto impegni per questa sorta di "primo numero" del 2007 e soprattutto per il prossimo 2008, quando l'evento potrà ancor più consolidarsi. Il workshop di Contursi, non sarà un evento sporadico, quindi, ma un appuntamento annuale dedicato al turismo alternativo, con le terme protagoniste. I sindaci: "Investiamo i nostri gioielli", "Vogliamo offrire quello che c'è, sia esso poco o molto - hanno sottolineato i sindaci - Ognuno deve investire i propri gioielli in questo



progetto che fa delle nostre aree un unicum, aree che da sole non potrebbero reggere, ma insieme diventano una grande forza, non competitiva al mare, ma certamente alternativa ad esso". E i nuovi elementi che caratterizzano lo sviluppo turistico, non a caso, sono rappresentati proprio dalla continua ricerca da parte dei turisti di nuovi luoghi, di nuove scoperte, di nuove mete. Le aree interne puntano su questa tendenza quale fattore di sviluppo e di nuova economia.

Al via le attività del Piano di Zona S/10

Entra nel vivo l'attività del nuovo Piano di Zona per i servizi sociali e sociosanitari Ambito S/10 "Sele-Tanagro". E' stato infatti promosso un progetto che si rivolge alle donne e più in generale alle famiglie. Un progetto relativo alla Misura 3.14 del Por Campania sulle Pari Opportunità, che nasce per promuovere attività di sostegno alle donne e alle rispettive famiglie, con aiuti nel quotidiano e nel vissuto sociale, attraverso la gestione degli interventi in maniera

organizzata e strutturata. In particolare saranno svolte attività di sensibilizzazione sul territorio relativamente alle problematiche femminili, anche con l'ausilio di associazioni ed organismi di volontariato locale, individuati in ogni comune facente capo all'Ambito S/10. In seno al progetto, inoltre, saranno individuate famiglie "affidatarie", ossia nuclei familiari che si rendono disponibili ad "adottare" altre famiglie che verranno "affidate" loro dai servizi sociali,

per un numero minimo di dieci famiglie. Saranno poi promossi incontri di formazione e sostegno psicologico delle donne beneficiarie degli interventi, e sarà istituita la "Banca del tempo". Fanno capo al Piano di zona S/10 i comuni di Palomonte, come capofila, Buccino, Colliano, Ricigliano, Castelnuovo di Conza, Lavianno, Romagnano al Monte, Santomenna, San Gregorio Magno, Valva.

Luca Gargiulo

Banca di Credito Cooperativo di Aquara

La Banca di Credito Cooperativo di Aquara presidia un vasto territorio nella provincia di Salerno ed in particolare nei comuni di Aquara, Castel San Lorenzo, Roccadaspide, Capaccio, Eboli ed Oliveto Citra.

Il denaro che raccoglie dai clienti viene impiegato sul territorio prestandolo a coloro che risiedono nei comuni di competenza. La Banca è orientata al servizio delle famiglie, dei commercianti, delle piccole e medie imprese e offre a tutta la clientela l'intera gamma dei servizi bancari e par bancari con efficienza e rapidità.

La B.C.C. di Aquara è da sempre attenta alle esigenze del territorio: da 30 anni il suo impegno allo sviluppo locale si concretizza con la destinazione di significative risorse ad enti e associazioni presenti nei comuni dove la Banca svolge la sua attività, a sostegno di iniziative sportive, artistiche, culturali, ricreative, sanitarie, ambientali e di protezione civile. Per queste ragioni si tratta di una Banca diversa, a misura d'uomo, in cui i rapporti sono semplici, diret-

ti e non burocratizzati, con servizi di elevata qualità a condizioni vantaggiose e competitive.

Nome società

Banca di Credito Cooperativo di Aquara Soc. Coop.

Indirizzo

Via G. Garibaldi, 5
84020 Aquara (Sa)

Telefono

0828/962755

Fax

0828/962622

Sito web

www.bccaquara.com

E-mail segreteria

info@bccaquara.it

Capitale Sociale

€ 80.207,00

Riserve

€ 1.244.838,64

Presidente

D'Urso Rocco

Direttore Generale

Antonio Marino

Buccino, antica Volcei

Parte l'iniziativa

"Dialoghi tra sport e cultura" A Buccino otto appuntamenti promossi dalla Provincia

Partiranno il 3 febbraio prossimo e si concluderanno il 24 marzo. Sono gli otto appuntamenti sul tema dello sport in programma a Buccino nell'ambito di Archeosport, la manifestazione ideata da Marco Pecoraro Scanio e attualmente condotta da Piero Cardatesi, assessore provinciale allo sport.

"Dialoghi tra sport e cultura", questo il nome del momento buccinese di Archeosport, prevede per ogni appuntamento una tematica da sviluppare e sulla quale discutere con cittadini ed istituzioni. Si parte il 3 febbraio, alle 17.00, presso l'aula consiliare, con "Sport e turismo", per continuare il 10 febbraio, sempre alla stessa ora e nello stesso posto, parlando di "Sport e legalità". Questi, poi, i successivi appuntamenti: "Sport e qualità della vita (terza età)" (17 febbraio); "Sport e detenzione" (24 febbraio); "Sport e solidarietà" (3 marzo); "Sport e riabilitazione" (10 marzo); "Sport e diversità" (17 marzo); "Sport e ambiente" (24 marzo).

"Buccino, straordinario polo archeologico - afferma il sindaco, Nicola Parisi - è la sede perfetta per un'iniziativa come Archeosport, che si propone come un ponte ideale tra un passato da recuperare e un futuro tutto da costruire".

CONTURSI TERME

Progetto preliminare per il recupero del Parco delle Querce

Dopo l'assegnazione al Comune di Contursi Terme del complesso alberghiero Parco delle Querce, bene confiscato alla camorra atteso dalla cittadina delle terme da 22 anni, è già in corso la realizzazione del progetto preliminare per il recupero della struttura. In occasione del ritorno della struttura in mano ai cittadini, avvenuta nel mese di dicembre 2006, il governatore della Campania Bassolino indicò in tempi rapidi la possibilità di appaltare i lavori di ristrutturazione dell'intero complesso turistico. La progettazione è stata ora affidata alla Territorio Spa. Nel frattempo, si discute sulla destinazione dell'opera: la discussione dovrà necessariamente coinvolgere nella decisione tutte le forze sociali e produttive, mettendo insieme le organizzazioni sindacali, Comuni, cittadini, le forze che consentono di avere un bene che serva a tutti, che crea lavoro, occupazione. Certamente non si concentrerà una sola attività, ma nell'ex impianto termale potranno trovare i loro spazi diverse attività, di carattere sociale innanzitutto. Il 17 dicembre scorso Bassolino indicò in tempi rapidi l'appalto delle opere, indicando, al contempo anche la cifra di cui la Regione dispone, da cui attingere per questi lavori. Si tratta di 150 milioni di euro facenti parte della programmazione dei nuovi fondi europei 2007-2013, risorse che "saranno investite su sicurezza e legalità", "investimenti qualitativamente elevati".

Agropoli

La realtà calcistica dell'Oratorio Padre Giacomo Selvi

Il calcio non è solo al maschile, ma esiste una realtà in rosa, questa è l'ASD Agropoli O.P.G.S. Calcio Femminile (associazione di volontariato, che dal 1999 opera nel sociale) che dal 2001 milita nel Campionato Regionale FIGC-LND di serie "B" di calcio a 5 con ottimi risultati. Al momento, nell'attuale campionato occupa il primo posto in classifica generale (con 18 punti, 58 reti fatte e 12 subite) oltre a quello di capo cannoniere con l'intramontabile Ida Borrelli, ma non si devono sottovalutare le altre atlete che con il loro gioco e sacrificio permettono alla Borrelli di occupare il ruolo a suon di goal (28 in sette gare). Nel campionato passato la compagine agropolese ha avuto un posto di rilievo in tutte le maggiori manifestazioni calcistiche tra cui:

- 1° posto nel VII torneo "Memorial Dolores Marciano"
- 2° posto al torneo di Beach Soccer "Citta di Pontecagnano"
- Semifinalista nella Coppa Italia Dilettanti; eliminata nei sorteggi a favore dell'Ariano Irpino.
- 4° nel Campionato Regionale Figc, conquistando i Play Off serie "A";
- 1° posto al Torneo c/5 "Footballfest" Città di Salandra (Mt)
- 1° e 3° posto al Torneo c/5 "Città di Tricarico"(Mt)
- 1° posto al Torneo di Beach Soccer "Città di Castellabate"
- 2° posto al Torneo Internazionale under 15 e 18 femminile "Città di Agropoli" dietro al Canada e davanti agli USA.

La squadra 2006/2007 presieduta da Giuseppe Di Lucia è formata come di seguito: Direttore Generale: Massimo Taddeo, Direttore Sportivo: Otello Paolillo, Amministratrice/Segretaria: Nunzia Iermano, Allenatore: Antonio Giacco, Preparatore Atletico: Gaetano Brando, Massaggiatore: Giovanni Visco, la squadra: Portieri: Rossella La Porta - Valentina Affinito - Naomi Visco, Difensori: Marianna Taddeo, Anna Di Sergio, Antonella Petrizzo, Centrali: Annamaria Brando, Maria Assunta Romano, Maria De Feo, Alessandra Vigorito, Attaccanti: Ida Borrelli, Valeria Clematide, Annagrazia Rizzo, Martina Di Mauro, Sede: via P.G.Selvi n. 112 Agropoli, Colori Sociali: Giallo/Verde, Campo di gioco: Centro Sportivo Roller Ball. Le formazioni che partecipano al campionato attuale "girone B": Agropoli O.P.G.S. - Alburni Rosa (Eboli), - Centro Ester (Napoli), - F.C. Salernitana, San Nicola c/5 (Ascea). - Azzurra Tina Pagani), - Virtus Panza (Ischia) Centro Olmo (Bellizzi), - Vigor Velina (Castelnuovo C/to).

Giuseppe Di Lucia

Arte e cultura

Gerry...il maestro della Fantasia

Il mondo dell'arte è una fonte inesauribile di talenti che usano pennelli e colori per portare sulla tela le proprie emozioni, per rappresentare quell'universo interiore che gelosamente custodiscono e che spesso allo spettatore non è dato conoscere... Uno degli artisti che fa grande il nome dell'arte italiana nel mondo, e che ci fa dono sempre di un esauribile fardello di emozioni, è il famoso maestro Gerry Scaccabarozzi, il pittore che fa del surreale e della fantasia la sua fonte di ispirazione più fervida, l'artista che gioca con la magia e che con la forza della creatività, unitamente ad una tecnica che tende alla perfezione, costruisce soffici mondi idilliaci. In ogni quadro di Gerry c'è un significato che trasuda dalla tela e che si trasforma in simboli di un impatto visivo immediato e con una carica di originalità intrinseca difficile da trovare altrove. Un cavalletto potrebbe sembrare un oggetto usuale, però se sulla tela c'è un cielo azzurro in una notte buia, un volo di rondini che l'attraversano, una bambina che ammira le bellezze del creato, quel semplice oggetto diventa un messaggio di inestimabile pregio, che parla con le parole dell'amore, che sogna con gli occhi di un fanciullo. È uno spiraglio di luce che rischiarerà anche le nubi più torbide quello che si intravede nella vibrante pittura di Gerry; cieli annuolati a perdita d'occhio che assumono delle tonalità cromatiche surreali, visi di bimbi e Vergini che dominano spesso le distese azzurre, edifici storici che con il possente potere dell'arte vengono, come per incanto, adagiati in scenari irreali, musica, poesia, creatività, sono questi i simbolismi di questo giovane grande dell'arte. Ed ecco affiorare come per magia le cattedrali del mondo in un mare in tempesta dove cavalli sbucano dalle onde e diventano cavalloni, dove palazzi veneziani vengono trasferiti su una montagna innevata o ancora dove la Cattedrale Russa si teletra-



sporta al centro di un tramonto marino mozzafiato. Sono questi particolari a decretare Gerry come un primo attore dell'arte contemporanea e farlo nominare come "Il Re di Parigi" nella capitale Francese.

Per ammirare le opere del Maestro è possibile visitare i siti www.tuttarteonline.it oppure www.gerryscaccabarozzi.com.

Francesco Cairone
www.tuttarteonline.it

SERRE Una stazione di studio per monitorare le anatre

Figura anche l'oasi naturalistica di Persano, a Serre, nella rosa delle tre oasi del WWF Italia nelle quali saranno installate tre stazioni di studio per monitorare le specie aviofaunistiche. È stato infatti rinnovato dalla Regione Campania l'accordo per il monitoraggio delle anatre selvatiche nell'ambito delle attività per la prevenzione dell'influenza aviaria. L'assessorato regionale all'Agricoltura ha rinnovato la convenzione con l'Associazione studi ornitologici Italia meridionale, che segue e amplia quella condotta in collaborazione con il Dipartimento di Patologie Aviarie della Facoltà di Veterinaria nel 2006 che ha permesso di tenere sotto controllo tutte le zone umide campane. In questo modo - sottolinea una nota della Regione Campania - non solo è stato possibile migliorare la conoscenza del popolamento avifaunistico regionale, ma anche di controllare la salute degli uccelli pure nel momento di maggior allarme dell'epidemia aviaria, che, comunque, non ha mai interessato in alcun modo la Campania. Al percorso iniziato lo scorso anno, si aggiunge dunque l'allestimento delle tre stazioni di studio (le altre due sono a Caserta e Benevento), che serviranno a marcare le anatre selvatiche con anelli dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica e a effettuare controlli morfologici anche attraverso prelievi di materiale organico da analizzare.

Voci dal Cilento

Testata iscritta nel registro della Stampa
Periodica del Tribunale di Salerno
al n. 41/06

Mensile di informazione su Cilento, Piana del Sele, Valle del Calore, Zona del Tanagro e Alburni

Anno I N. 2 - FEBBRAIO 2007

Direttore responsabile
Annavelia Salerno
annaveliasalerno@alice.it
Editore: Italo Salerno
Caporedattore
Luca Gargiulo
Responsabile commerciale
Vincenzo D'Andrea
Redazione:

Via Isca - 84049 - Castel San Lorenzo (SA)
e:mail vocidalcilento@alice.it
Tel. e fax 0828 - 941970 339 1107387

Stampa - Grafiche Capozzoli
Tiratura: 2500 copie

Chiunque volesse può collaborare alla realizzazione di Voci dal Cilento inviando i propri articoli al nostro indirizzo di posta elettronica. Le collaborazioni sono da ritenersi a titolo gratuito. I pezzi devono arrivare in redazione entro e non oltre il 22 di ogni mese.

Agropoli

“VENIMOS DE LA NOCHE Y HACIA LA NOCHE VAMOS”

Presentata l'ultima fatica letteraria dello storico meridionalista dott. Domenico Chieffallo.

Un doveroso omaggio per chi con sacrificio fu costretto a lasciare la propria terra.

Ogni capitolo della storia cilentana, merita uno studio approfondito, nonché una seria riflessione sulle vicende e gli avvenimenti che hanno caratterizzato quella che è stata la vita delle genti locali. Stille di un epico passato scaturite dalle lontane sorgenti del tempo, da cui inizia il travagliato, ma pur leggendario capitolo dell'esistenza di una terra in continua belligeranza con il destino e da sempre in lotta nella vana ricerca dei diritti e della giustizia sociale tradita. L'ultimo capitolo di particolare rilevanza storica che ha caratterizzato il cambiamento della vita nelle contrade cilentane, è stato senz'ombra di dubbio quello dell'emigrazione, naturale fenomeno evolutivo che segue la secolare sottomissione ad un modello sociale feudale ed oscurantista, tramutatosi dapprima in rabbia, sfociata poi nella ribellione, (brigantaggio) per poi trasformarsi in disperazione quando debellato questo, si decise a dare vita ad un massiccio esodo verso lidi sconosciuti, dove si sperava di trovare quello che la terra natia aveva sempre negato: lavoro, benessere e soprattutto dignità. Eppure sin dalla notte dei tempi il Cilento è stato sempre un padre ospitale ed è paradossale il fatto che abbia costretto i suoi stessi figli ad essere accolti per trovare fortuna altrove! Quando la storia la scrivevano gli eroi, giunsero infatti dal mare uomini in fuga, che in nome degli dei intesero trapiantare sulle nostre sponde una nuova civiltà, edificando città, e instaurando la cultura dell'accoglienza che è e rimarrà sempre trapiantata in terra di Cilento. Secoli dopo, gli stanchi legni furono sostituiti da poderosi bastimenti, che traghettarono i cilentani per le umide strade, in una disperata traversata della speranza. Dietro ogni emigrante, è celata una storia di sacrifici, di rinunce di un'atavica volontà di diventare e sentirsi finalmente uomini. Nell'ottica di quest'argomentazione, si è svolta presso l'aula magna

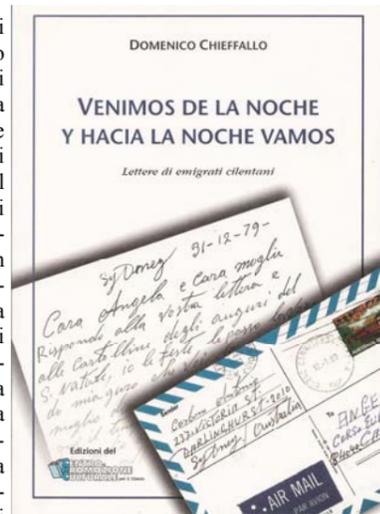
della scuola media “Gino Rossi Vairo” di Agropoli giorno 11 gennaio 2007 la presentazione dell'ultima fatica letteraria del Dott. Domenico Chieffallo, storico, meridionalista, esperto e cultore della storia del nostro Sud e del Cilento in particolare, nonché autore di tante ricerche, pubblicazioni e rassegne culturali. “Venimos de la noche y hacia la noche vamos”, questo il titolo dell'interessante opera letteraria che si presenta al lettore con una piacevole veste di contenuto editoriale: questa volta infatti, a scrivere non è la penna dell'intellettuale, ma bensì la mano dell'emigrante stesso: una raccolta di tanti scritti dunque che testimonia l'epopea di uomini ritrovatisi praticamente soli con loro stessi in terra straniera e che affidano alla loro calligrafia il flebile contatto con la propria terra e i loro cari ivi rimasti ad attenderli. In essi traspare tutta la genuinità e la semplicità umana tipica dell'uomo cilentano, che pur si conserva e mai si snatura, nonostante la distanza che lo separa dalla patria d'origine. Per queste anime in cerca di fortuna, è il forzato distacco dalla propria terra l'esame più difficile da superare, affinché il capitolo di una nuova vita per loro avesse avuto inizio. Raccontano delle loro ansie e delle loro vicissitudini; “...Ma che vita è la mia senza lo paese. Di giorno lavoro e nun penso, la sera me chiappa forte na malora che nu riesco a dormire. Allora penso o paese, a casarella, a pergola addu facivamo bevute da Dio e tante cose tutte belle e doce. Accussi me abbraccio allo cuscino e mi pare de stare ancora la e m'adormo...” scrive tal Nicola Torre da San Paulo Brasile (1899). Ancora: “la terra che qui calpesto è triste pria di poggiare le piante al suol per regersi, e ben difficile e dura”, (Alcibiade Rotoli da S. Antonio do Chiador Brasile (1892). Ma è anche la curiosità di quanto accade in paese a infervorare gli scriventi, come ad esempio Gaetano Perrone di Laureana Cilento, che nella sua missiva chiede al padre “quanto grano aviti fatto quest'anno e quanta fichi, mi fai sapere tutte queste belle cose...” mentre un'altra emigrata, Rosalia, da Wite Plaius nel dicembre del 1940 chiede di sapere dalla

sorella se i fratelli siano lontani dai pericoli della guerra e delle condizioni di salute del papà. Come si vede, la lontananza non scalfisce minimamente la volontà di sentirsi ancora figli della loro ingrata ma pur sempre amata terra ed esse

partecipò di tutto quanto accade durante il loro forzato distacco. Per quanto riguarda la presentazione dell'opera, hanno presenziato Carmine Pietro Nese (Dirigente Scolastico), il Prof. Mario Mello (Docente Università degli Studi di Salerno) Prof. Francesco Volpe (Docente Università degli studi di Salerno), Dott. Angelo Rossi (Magistrato - Presidente di Sezione della Corte d'Appello di Salerno), mentre ha moderato gli interventi la Prof. Elvira Milano (Presidente AUSER Agropoli), intervallati magistralmente dall'esecuzione di canti, voci e suoni della tradizione popolare che riguardano l'angoscioso e complesso epilogo storico che si chiama emigrazione.

“...Questa terra diversa ti prende che neppure te ne accorgi, solo che se poi pensi capisci, sei un uomo perduto in mezzo a un mondo che non tiene pietade per nessuno...”

Vincenzo D'Andrea



Un sito web dedicato a padre Giacomo Sel-

In rete un portale telematico completamente dedicato alla figura del compianto frate veronese. Plauso ed entusiasmo per l'iniziativa ad Agropoli e nel Cilento presso le comunità che lo accolsero e che ancora lo ricordano con nostalgia ed affetto.

Il prossimo 27 settembre, si celebrerà il 20 anniversario della morte del Servo di Dio Padre Giacomo Selvi. Tanto tempo è ormai passato da quella triste data, ma il ricordo del compianto frate veronese non solo non si indebolisce, anzi si alimenta e si rafforza ogni giorno che passa. Tralasciando di commentare la situazione l'iter del processo di beatificazione in corso, gravato da innumerevoli difficoltà e rallentamenti, possiamo dire che, senz'ombra di dubbio, la figura di Padre Giacomo in terra di Agropoli ha lasciato un'impronta indelebile, su cui oggi e probabilmente anche per il domani si proseguirà il cammino spirituale da Lui stesso indicato. Per il suo ardente spirito missionario, confacente con i più sacri e sublimi valori del Vangelo, in circa dieci anni trascorsi in Agropoli e nel Cilento seppe conquistare il cuore di tutti, trasformando intere comunità in una grande famiglia facendo rifiorire in molti casi la fede e una vita spirituale più vicina ai valori della Chiesa. Dopo la pubblicazione di alcune opere editoriali, che raccolgono racconti, aneddoti e testimonianze sulla sua vita, si è pensato di dare vita ad un sito web completamente dedicato al suo ricordo. Il portale parla della

biografia, dei luoghi dove ha vissuto e presenta una vasta raccolta di fotografie, raccolte negli archivi delle famiglie che hanno avuto il privilegio di vivere insieme a Lui. Non solo: il sito, per la sua interessante impostazione di contenuti religiosi e spirituali intende aprire un dialogo con tutti coloro che vivendo lontano da Agropoli conobbero Padre Giacomo: difatti il religioso era chiamato ad esercitare il suo ministero ad Ogliastro, Eredita, Prignano, e tanti altri paesi del Cilento. Era molto conosciuto anche in alti centri e per il suo fervente amore per la Madonna: ad esempio si recava spesso ad Oliveto Citra in occasione delle apparizioni mariane, organizzando inoltre frequenti pellegrinaggi a Lourdes a cui partecipavano molti fedeli, anche appartenenti ai comuni limitrofi ad Agropoli. Insieme all'attenzione verso la figura di Padre Giacomo, nel portale vi è spazio anche per la tradizione religiosa nel Cilento, trattando argomenti d'attualità, cercando di aprire un confronto fra le divergenti opinioni che riguardano l'etica, la ricerca scientifica e il giudizio della chiesa in questo particolare momento storico, in cui tutti i dogmi e le certezze spirituali i valori dell'esistenza sembrano indebo-

lirsi per essere messi in discussione, dinanzi alla preponderante ed arrogante globalizzazione che sta interessando tutta la comunità mondiale contemporanea. Chiunque è libero di collaborare alla crescita e all'arricchimento del portale dedicato a Padre Giacomo Selvi, inviando foto, testimonianze, iscrivendosi e partecipando alle discussioni sul forum, o proponendosi con iniziative personali, proiettate a portare avanti il ricordo del religioso che, in silenzio, tanti anni fa giunse nelle nostre contrade instaurando una nuova concezione di vivere la fede, viatico indispensabile per avvicinare di più l'uomo alle gioie spirituali contrapposte certamente alle sofferenze materiali della vita terrena.

Vindan





Via Irno, Loc. Sardone · lotto 15/17
(Z.I.) 84098 Pontecagnano Faiano (SA)
tel. 089.38.26.47 · fax 089.38.56.035
www.grafichecapozzoli.it · info@grafichecapozzoli.it



Questa l'ho già sentita...

di Alberto Polito

JOHN BARLEY CORN MUST DIE - TRAFFIC (1970)

www.albertopolito.spazioblog.it

Blues, ma anche soul, jazz, progressive, world-music: la musica dei Traffic è una miscela formidabile di suoni, espressa nel formato di sinfonie pop da camera. La storia di una band fondamentale, a cavallo tra Sessanta e Settanta.

A 16 anni il cantante e polistrumentista Steve Winwood con lo Spencer Davis Group segnò una pagina fondamentale del revival rhythm and blues caratterizzante la musica pop inglese del periodo (Animals, Rolling Stone e c c .). Nel '67, con l'esplosione in America del rock (Velvet Underground, Jefferson Airplane ecc.) in Inghilterra si abbandonò il blues per accostarsi ai nuovi stili d'oltreoceano. È in questo periodo che nel Regno Unito nascono i primi gruppi propriamente rock o perlomeno non-blues (come i Pink Floyd o i Deep Purple) e che altri lo diventano per adeguarsi al cambiamento dei tempi (come i Kinks e gli Who o i Moody Blues).

I Traffic (Midlands, 1967-1975) sono il gruppo di Winwood post-blues. La via al non-blues o al post-blues di Winwood non fu propriamente il rock, ma una miscela ottenuta dal contributo di uno stuolo di strumenti e, seppur basata sul blues, capace tuttavia di fuoriuscire da esso a forza di soul, jazz, progressive, world-music. Dai Colosseum ai Caravan, dai Gentle Giant ai King Crimson, nell'Inghilterra tra 60 e 70 s'era smesso sì di fare blues, ma certo non si faceva "rock" in senso classico. A questo progressive multi-strumentale e polifonico più che alla musica di Canterbury - l'altro filone non-rock inglese - si accosteranno, pur non riducendovisi, i Traffic. La musica dei Traffic sta in sinfonie eseguite da un *ensemble* cameristico di esecutori tanto giovani (media 20 anni) quanto tecnicamente preparati, tanto classici quanto d'avanguardia. L'estetica ed etica abbracciate sono poi quelle comuni - come del resto lo



sono le doti e basi pratiche - alla musica pop intellettuale dell'epoca: surrealismo, cultura alternativa come valore, insomma i dettami hippie rivisti nell'epoca post-hippie, ossia più lucidamente e consapevolmente. Se centrale rimane l'amore, si distribuirà questo tra quello verso la donna, verso la vita e verso il trascendente: l'ideale della comunità utopica. Queste sono le coordinate di una generazione e di una geografia, poi ciascuno occupa il proprio posto o interpreta queste originalmente.

John Barley must die è l'espressione del ritorno alle sensazioni di quanto suddetto, i suoni tipici di quell'epoca, il ritorno alle atmosfere dei figli dei fiori per intenderci...buon ascolto



Aquara

*Da 30 anni
vicina alla sua gente.*

SEDE: Aquara, Corso Garibaldi, 5 · Tel. 0828 962755

PUNTI OPERATIVI IN: Aquara, Castel San Lorenzo, Roccadaspide, Oliveto Citra, Eboli, Capaccio, Castelcivita, Felitto, Giungano